LI.S.T.A.

Libera Scuola di Terapia Analitica

PROGRAMMA 2018 - 2019

LI.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Li.S.T.A. – Libera Scuola di Terapia Analitica
Circolo di Via Podgora
Via Illirico, 18
20133 Milano

Tel. 02 39834097
Cell. 345 8564612

Email: scuolalista@gmail.com

Sito web: www.scuolalista.it

Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, Addio alla ragione

La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.)
è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di rif. 02A02822 del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

COMITATO SCIENTIFICO

Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente),
Michele Oldani, Daniele Ribola

PRESIDENTE

Giulia Valerio

SEGRETERIA

Giovanna Lonigo

COMITATO DIRETTIVO

Marco Gay, Roberto Maisto, Michele Oldani, Raffaella Pozzi, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.
A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche. Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.
Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.
Li.S.T.A. offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori. Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

MATERIE

1. Psicologia Analitica

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung.
Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi.
Immagini del profondo e immaginazione attiva.
Relazione terapeutica, transfert e controtransfert.
Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

Docenti responsabili: M. Gay, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio

---

2. Sandplay Therapy e espressioni creative della psiche

Fondamenti e casi clinici di Sandplay Therapy; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive.

Docenti responsabili: M. Oldani, R. Ricci, G. Valerio

---

3. Psicologia analitica e scienze

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

Docenti responsabili: D. Ribola, C. Widmann

---

4. Arte e Psiche

Psicologia analitica e arte.
Ricerche inerenti al gesto creativo.

Docenti responsabili: D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio

---

5. Psicoanalisi sociale

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: M. Gay, M. Oldani

---

6. Psicologia generale, Psicopatologia e Diagnostica clinica

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicodinamica.

Docenti responsabili: G. Lombardi, R. Pozzi, V. Trapani

---

7. Psicologia dell'età evolutiva

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio junghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

Docente responsabile: M. Oldani

---

8. Antropologia e Simbolica delle religioni e del mito

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: M. Gay, G. Valerio

---

9. Epistemologia

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

Docente responsabile: G. Corti

---

10. Teorie e modelli dell'intervento terapeutico

Saranno trattati altri modelli terapeutici.

---

11. Etnoclinica

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

Docenti responsabili: R. Maisto, G. Valerio

---

12. Laboratori interattivi

    Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

---

13. Gruppi di esercitazione

    Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

---

14. Discussione di casi clinici

    I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- Accademia Belle Arti di Brera (Milano)*
- AMM, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- Asinitas onlus (Roma)
- IRG, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- Metis, centro di ricerca e formazione permanente (Verona)
- Metis Africa onlus, associazione di volontariato (Verona)
- Temenos, Centro Culturale Junghiano (Bologna)
- Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions (Parigi)
- Centro Kairos (Milano)
- ICSAT, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- IdO, Istituto di Ortofonologia (Roma)

* Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.

CORSO QUADRIENNALE DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Laurea in Psicologia o in Medicina, conseguita in una Università italiana, o titolo riconosciuto come equipollente; esame di stato o iscrizione all'albo professionale. Il Ministero consente che si superi l'esame di stato anche nella prima sessione che segue l'inizio della scuola. Qualora l'esame non venisse superato, lo studente dovrà iscriversi di nuovo al primo anno.

- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.

- Colloquio di ammissione con almeno due componenti della direzione della scuola. La candidatura viene quindi presa in esame dalla direzione della scuola.

- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano. Informazioni e documentazioni richieste dal Ministero sono disponibili in segreteria.

- I cittadini svizzeri potranno valersi di un accordo bilaterale tra Italia e Confederazione Elvetica che riconosce l'equipollenza dei titoli di studio. L'equipollenza non è però automatica e va richiesta al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica secondo delle procedure che saranno spiegate dalla segreteria della scuola.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- FREQUENZA. Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

- TUTOR. Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.

- ESAMI. Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo.

- TIROCINIO. Il tirocinio in Psicoterapia è concordato con il tutor e deve svolgersi in strutture riconosciute dal MIUR. Per ogni informazione si prega di rivolgersi alla segreteria. L'inizio del tirocinio è subordinato all'avvio della convenzione con la scuola.

- DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO. Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.

- TESI. A partire dalla conclusione del secondo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La tesi potrà essere discussa quando il diplomando avrà ottenuto la certificazione del compimento dell'intero programma di studi. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi (in otto copie) in segreteria.

STATUTO E ASSOCIAZIONE

- La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 per il primo anno è compresa nella quota di iscrizione. Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti qui sotto elencati.

COSTO

- € 3’800 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio più € 50 di quota associativa.
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 700 annui, € 500 per i Soci.
- Per i diplomati Li.S.T.A., il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1’000 annui, € 700 per i Soci.
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.
- La discussione della Tesi ha un costo di € 200.

ISCRIZIONI

Per le iscrizioni e per prenotare il colloquio preliminare, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

ORARIO DELLE LEZIONI

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito e per mail.

PARTECIPAZIONI DI UDITORI

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi, escludendo – quando non siano psicoterapeuti – le discussioni dei casi clinici e le lezioni a numero chiuso rivolte esclusivamente agli allievi.

Requisiti di ammissione per gli uditori

- Esperienza documentabile di analisi personale.
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo.
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione.
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere prenotata in segreteria e concordata con il docente del corso.

Costo: € 1’600 annui (esente IVA), rateizzabili. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.

CORSO TRIENNALE PER PSICHIATRI

SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA AD ORIENTAMENTO JUNGHIANO

ACCREDITATO DALLA FMH
(Foederatio Medicorum Helveticorum)
PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA e PSICOTERAPIA

Responsabili: R. Pozzi (psichiatra e psicoterapeuta FMH)
G. Lombardi (psichiatra e psicoterapeuta), D. Ribola (psicoterapeuta e didatta), V. Trapani (psichiatra e psicoterapeuta)

La scuola Li.S.T.A. ha attivato un corso di specializzazione in Psicoterapia a indirizzo junghiano rivolto a medici psichiatri.
Il corso tiene conto di alcune esigenze particolari legate alla professione psichiatrica, sia sul piano strettamente organizzativo, sia su quello dei contenuti. È stato modellato seguendo i criteri del Perfezionamento professionale post-universitario in Psichiatria Psicoterapia per l'ottenimento del titolo di specialista FMH in psichiatria e psicoterapia.
I corsi sono concentrati in alcuni fine settimana, prevalentemente il sabato e la domenica, a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno ed hanno una durata complessiva di tre anni.
Sul piano dei contenuti si è voluta offrire innanzitutto una base epistemologica che permetta di distinguere e valutare i paradigmi della Psichiatria classica e quelli dell'orientamento junghiano. Sono previsti inoltre diversi corsi di Psicopatologia con lo scopo di proporne un'altra lettura.
Oltre a un congruo numero di ore di discussione di casi clinici, sono previsti corsi di approfondimento sui fondamenti della Psicologia Analitica, di esplorazione di diversi linguaggi simbolici (sogni, fiabe, miti e forme d'arte) e un'apertura verso un campo di grande importanza nel mondo attuale: l'Etnoclinica.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- FREQUENZA. Il corso di formazione si svolge in tre anni e comprende corsi, laboratori, seminari e supervisioni. La frequenza è obbligatoria. Oltre ai corsi che costituiscono il piano di studi di base, gli iscritti possono frequentare liberamente le Letture junghiane e tutte le lezioni del corso di Etnopsicoterapia.

- TUTOR. Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, per accompagnarli nel percorso didattico e seguirli nella stesura dell'elaborato finale.

- VALUTAZIONE. Alla fine di ogni corso verrà sostenuta una prova di esame. Il criterio e le modalità degli esami sono affidati alla libera scelta dei singoli docenti.

- ELABORATO FINALE. Alla conclusione del triennio, il candidato presenterà un lavoro scritto, incentrato su un caso clinico trattato secondo la prospettiva della psicologia analitica junghiana.

COSTO: € 2'400 annui (esente IVA), più € 50 di quota associativa.

ISCRIZIONI: per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

ORARIO DELLE LEZIONI: i corsi si svolgono un fine settimana al mese, il sabato e la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate in bacheca, nel sito e per mail.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN ETNOCLINICA

Responsabili: R. Maisto e G. Valerio

L'attuale società italiana è attraversata da diversi anni dal fenomeno migratorio che coinvolge anche gli psicoterapeuti nelle sfide che pone alle strutture di accoglienza e di cura, mettendo in crisi i nostri modelli terapeutici.
Malattia e guarigione, pratiche di cura e modalità di accoglienza, crescita dell'individuo e relazioni con il sociale sono parametri culturalmente determinati; l'incontro con l'alterità apre nuove prospettive sul modo di interpretare, di curare e di intendere un processo terapeutico. La Psicologia Analitica di Jung e l'Etnoclinica si arricchiscono vicendevolmente, aprendo nuovi scenari della relazione tra coscienza e inconscio, tra collettività e individuo, tra archetipi e patologia.
Il corso propone alcuni elementi di base, l'esperienza clinica delle consultazioni, nonché la testimonianza diretta e indiretta di cura e di culture altre lontane dalla nostra.

Il corso prevede un piano di studi personale, concordato con il responsabile del settore e il tutor, e comprende alcune materie della scuola, tirocini ed esperienze sul campo, laboratori e gruppi di supervisione. Il corso è aperto agli interessati e agli operatori; ha scadenza biennale e alla fine del secondo anno verrà rilasciato un attestato di frequenza. È richiesto un colloquio di ammissione.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- FREQUENZA. Il corso di formazione è biennale e comprende lezioni, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

- TUTOR. Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, con cui studiare il piano di studi da seguire e con quali corsi integrare la formazione specifica di Etnoclinica. Il tutor può offrire anche un percorso esperienziale, che prevede la partecipazione a consultazioni etnocliniche, laboratori terapeutici o gruppi di supervisione.

- ISCRIZIONE. Possono iscriversi al corso psicoterapeuti, psicologi e operatori del settore. È previsto un colloquio con i Coordinatori del corso.

- ELABORATO FINALE. Alla conclusione del biennio, il candidato presenterà un lavoro scritto su un tema approfondito nel corso degli studi.

- COSTO: € 1'200 (esente IVA), più € 50 di quota associativa.

- ISCRIZIONI: per le iscrizioni è necessario rivolgersi in segreteria.

- PARTECIPAZIONE A SINGOLE LEZIONI: previo accordo con i docenti e prenotazione in segreteria, al costo per modulo di € 40, per i Soci € 30.

CORSO BIENNALE DI SANDPLAY THERAPY

M. Oldani e G. Valerio

Negli ultimi anni molti operatori del campo psicologico hanno mostrato interesse per la pratica della Sandplay Therapy: si tratta infatti di un metodo ricco di potenzialità sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico. Il corso si articola in due cicli annuali, in cui saranno illustrate e discusse alcune potenzialità di questa terapia, inaugurata a Zurigo da Dora Kalff, allieva di C.G. Jung e del maestro zen Suzuki, studiandone le potenzialità individuative, cliniche ed etnocliniche. Il corso ha durata biennale e si svolge in forma seminariale e partecipata; ogni annualità propone sei giornate di studio, condivisione e supervisione.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- FREQUENZA: il corso di formazione è biennale. Le lezioni si svolgono il sabato dalle 10:30 alle 17:00.
- ISCRIZIONE: sono aperte le iscrizioni per psicoterapeuti, psicologi e interessati che abbiano compiuto o iniziato un ciclo di Sandplay Therapy (10 sedute).
- COSTI: il costo di un ciclo annuale è di € 600; è possibile frequentare anche singoli incontri (€ 120 a giornata).

Il corso è a numero chiuso.

Per prenotazioni, informazioni e inscrizioni rivolgersi a Michele Oldani 347 1636970 micheleoldani@gmail.com e Giulia Valerio 340 3499558 giu.valerio@gmail.com

ANNO 2018 - 2019
APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO

OPEN DAY

venerdì 12 ottobre

dalle ore 15 alle 18.30

CORSO QUADRIENNALE DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA

PSICOLOGIA ANALITICA

DANIELE RIBOLA

IL SAPERE DEL SOGNO (III-IV ANNO)

Saranno analizzati e interpretati alcuni sogni prendendo in considerazione elementi sottili e questioni di dettaglio che possono condurre a conclusioni diverse e inaspettate. Ad esempio, cosa significa lettura del sogno a livello del soggetto o dell'oggetto? Cosa significa interpretare simbolicamente un sogno? Quale dimensioni del tempo ci propongono i sogni? Che relazione esiste fra visione causalistica e finalistica del sogno? È vero che gli animali nei sogni rappresentano aspetti della nostra istintualità? Che relazione intercorre fra il nostro inconscio e il mondo non soggettivo? Queste ed altre questioni saranno discusse in modo interattivo.
4 moduli

GIULIA VALERIO

GLI STADI DELLA VITA (I-II ANNO)

Prosegue il percorso di lettura delle opere di Jung, dal 1926 fino al 1934. Sono gli anni tra le due guerre, in cui le riflessioni sull'energetica e sulla relazione con l'inconscio si approfondiscono nei lavori di gruppo condotti il martedì a Zurigo (Analisi dei sogni, Visioni, Kundalini Yoga, Zarathustra). Nasce una visione ampia dell'esistenza e delle età della vita, considerate dal punto di vista del sogno e della dimensione psichica. Lo sviluppo della personalità è un'opera d'arte, che partecipa della tensione alla totalità e del progetto individuativo.
6 moduli

MICHELE OLDANI

FREUD, JUNG E LA RICERCA DI SENSO (I-II ANNO)

Il corso si propone una ricognizione dei passaggi teorici su cui si appoggia la costruzione delle due psicologie nel loro intento trasformativo, sottolineandone similitudini, aspetti complementari e profonde differenze.
6 moduli

Michael Meier, Atalanta fugiens (1618)

MICHELE OLDANI

FREUD, JUNG E LA RICERCA DI SENSO (III-IV ANNO)

Aspetti clinici.
6 moduli

ROSSELLA RICCI

I SOGNI DI INIZIO ANALISI (I-II ANNO)

Il seminario - laboratorio s'interroga sulla natura del materiale onirico che si presenta e accompagna l'avvio dell'analisi, momento significativo e pieno di aspettative. L'analisi dei sogni - sottolinea Jung in Psicologia ed Alchimia - rappresenta il problema centrale del trattamento analitico.
4 moduli

ROSSELLA RICCI

LA PRATICA DELLA PSICOTERAPIA (III-IV ANNO)

I saggi che Jung riserva alla psicoterapia vengono raccolti nel vol. 16 delle Opere. Alcune considerazioni sulla pratica analitica e sul senso della cura saranno presentate in chiave metaforica attraverso la proiezione del film di

Carlo Mazzacurati La sedia della felicità. Il registro comico offre uno sguardo alla vicenda e tratteggia il carattere dei personaggi, la loro umanità. Mentre Jung ci racconta le sue esperienze di medico psicoterapeuta, ci ricorda quanto l'umorismo, l'umiltà e l'umanità siano dono e qualità che mostrano l'anima dello psicoterapeuta mentre lavora e che danno corpo al suo ruolo: "Non è un sacerdote, non è un'autorità teologica e morale, ma nel migliore dei casi semplicemente una persona di fiducia, con qualche esperienza della vita e qualche conoscenza della natura umana". Lo psicoterapeuta "ci ascolta con simpatia".
4 moduli, proiezione e presentazione del film

GIULIA VALERIO

LE IMMAGINI DEL PROFONDO (III-IV ANNO)

Sempre nel percorso di lettura delle opere di Jung, dal 1926 fino al 1934, il corso si concentra sul rapporto con le immagini del profondo che emergono dalle esperienze di immaginazione attiva e dall'interpretazione dei sogni, dagli studi sull'alchimia e dalle filosofie orientali. Le ricerche riprendono i temi dei Simboli della trasformazione e dei primi studi, nonché l'esperienza abissale del Libro Rosso, facendo da ponte con il periodo della piena maturità del pensiero e della clinica di Jung.
6 moduli

DANIELE RIBOLA

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA (I-II ANNO)

Il corso intende percorrere a grandi linee la vita e l'opera di C.G. Jung. Dagli esperimenti di associazione alla teoria dei complessi, dalla relazione con Freud alla separazione e alla pubblicazione di Simboli della trasformazione, dalla tipologia all'energetica, saranno discussi alcuni concetti fondamentali del pensiero junghiano: libido, simbolo, archetipo, inconscio collettivo, proiezione, ecc. Saranno delineate alcune figure tipiche della psiche come Persona, Ombra, Anima, Animus, Sé. Si daranno indicazioni sull'ultimo Jung, quello dell'alchimia e dell'ultima concezione di archetipo, che coinvolge le scoperte della fisica quantistica.
8 moduli

ROBERT MERCURIO

LA DINAMICA DELL'ARCHETIPO DEL SÉ IN AION (I-IV ANNO)

Dal 1946 in poi Jung entra in una fase particolarmente ricca e produttiva della sua vita. In una sua lettera afferma di voler esprimere liberamente ciò che egli chiama il suo "sapere segreto" e affronta una serie di argomenti delicati e difficili come il problema del male e il rapporto tra la figura del Cristo e la totalità psichica. Aion è una parte importante di questo progetto in cui la fenomenologia dinamica e fluida degli archetipi, e in particolare del Sé, viene esaminata e sviluppata alla luce delle varie simbolizzazioni alchemiche, gnostiche e cristiane che sono emerse nei secoli.
6 moduli (2 sabati)

MARCO GAY

MIA MADRE, DI G. BATAILLE (III-IV ANNO)

Si propone una lettura in comune e un'interpretazione del romanzo Mia madre (Editore Gremese, 1981) di Georges Bataille in cui si descrivono gli amori di Pietro, la sua uscita dall'adolescenza, in una cornice che parte dalla morte del padre, la presa di coscienza della realtà di sua madre, in verità prostituta e lesbica, promotrice dell'iniziazione sessuale del figlio. È evidentemente una storia psicanalitica legata all'analisi di Bataille che attraversa con metafore molto complesse il tema dell'eros, dell'incesto, del sadomasochismo, la relazione tra morte e amore. Oltre alla cornice psicanalitica è anche rintracciabile l'idea di sacrificio, di perdita di sé, di annientamento dello stesso soggetto, quale viene elaborata nel pensiero filosofico di Bataille legato a Nietzsche e al tema dionisiaco.

3 moduli

MARCO GAY

MIA MADRE, DI G. BATAILLE (III-IV ANNO)

Discussione su casi clinici inerenti al corso.
3 moduli

LETTURE JUNGHIANE A CURA DEL CENTRO STUDI

LAURA BECATTI E PAOLA CESATI

LE FIABE INTERPRETATE (I-II ANNO)

Secondo Jung nelle fiabe è possibile studiare l'anatomia comparata della psiche collettiva. Leggendo i saggi di M.-L. von Franz sulle fiabe, è possibile fare esperienza diretta della vitalità degli archetipi e contemporaneamente acquisire una molteplicità di chiavi d'accesso al mondo immaginativo e alle produzioni dell'inconscio.
4 moduli

ILARIA DATTA E RICCARDO RONDELLI

ADATTAMENTO, INDIVIDUALITÀ E PSICHE COLLETTIVA (I-II ANNO)

La psiche personale sta all'inconscio collettivo come la Persona sta alla società, scrive Jung nel 1916. L'individuo è un essere sociale che ha naturalmente bisogno di adattarsi al contesto sociale in cui vive. Allo stesso modo le aspirazioni dell'Io non possono prescindere, se non a prezzo di una nevrosi, dalle funzioni o dalle tendenze dell'inconscio collettivo. Adattamento al mondo esterno e adattamento al mondo interno sono presupposti del percorso individuativo, quel processo che ha come meta lo sviluppo della personalità individuale, in continua interazione e scambio con la psiche collettiva. "L'individuo si trova in certo qual modo in mezzo tra la parte conscia e la parte inconscia della psiche collettiva". In questa architettura, nella parte conscia può essere situata la Persona, "una formazione di compromesso tra realtà e individuo", che assolve alla funzione di adattamento dell'individuo al mondo sociale. Nell'inconscio, tra inconscio individuale e inconscio collettivo, esiste una formazione di compromesso che Jung chiama Anima per l'uomo e Animus per la donna.
4 moduli

DANIELE RIBOLA

ALBERTO GIACOMETTI: LO SGUARDO SULLA MADRE (I-IV ANNO)

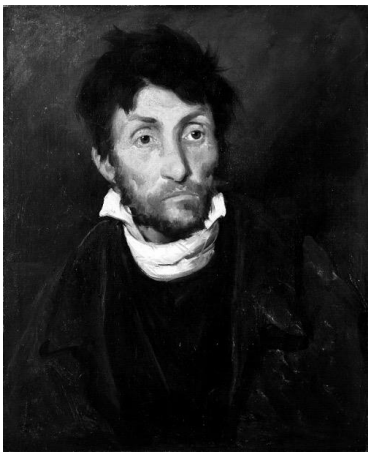
Talvolta la biografia dei grandi artisti contraddice le consuete regole della psicologia e ci offre, più che esempi di resilienza, veri e propri fenomeni autopoietici della psiche, che ci potrebbero mostrare un lato ancora poco conosciuto ed esplorato delle nostre risorse interiori. Come significativo esempio verrà illustrata la vita e l'opera di uno dei maggiori artisti del '900, Alberto Giacometti, che ci ha lasciato molte testimonianze dirette e ha parlato con grande intelligenza di sé e del suo percorso artistico.

3 moduli

VALERIA TRAPANI

JUNG PSICHIATRA (I-II ANNO)

Se l'evoluzione del pensiero di Jung rapidamente evolve verso una concezione di matrice psicodinamica, che considera cioè fondanti nel funzionamento psichico energie non consce, gli esordi della sua carriera sono segnati dal tentativo empirico di "dimostrare" scientificamente la connessione tra i sintomi psichiatrici e l'"organo" psiche. Immerso nel fertile contesto psichiatrico dell'epoca Jung ne rappresenta lo spirito innovativo ed empirico. Ed è su queste posizioni, su queste premesse che si fonda la teoria junghiana dei complessi prima e dell'individuazione poi. Tornando a queste premesse, partendo dall'analisi degli scritti di Jung, si cercherà di ricostruire i primi passi della teoria junghiana.
6 moduli



T. Géricault, Ritratto di cleptomane (1822)

GIUSEPPE LOMBARDI

DEPRESSIONI: DALLA NOSOGRAFIA ALLE RADICI ARCHETIPICHE (I-IV ANNO)

Il corso si focalizzerà sui seguenti punti: discussione nosografica, clinica, psicodinamica, per concludersi su un’analisi delle radici archetipiche del disturbo depressivo.
6 moduli

MAGDA DI RENZO

FORME E IMMAGINI DEL DISEGNARE: IL DISEGNO TRA FORME, IMMAGINI E NARRAZIONI (I-IV ANNO)

Il grafismo rappresenta, in età evolutiva, uno strumento di primaria importanza sia in ambito valutativo sia terapeutico. In quanto manifestazione della dimensione affettiva e della strutturazione cognitiva consente, infatti, una comprensione dello stadio evolutivo raggiunto dal bambino e in quanto strumento comunicativo favorisce lo strutturarsi della relazione con l'altro. Comprendere il significato delle forme che il bambino produce permette di accedere al suo mondo immaginale favorendo narrazioni che spesso amplificano (se non sostituiscono) il linguaggio verbale.
Attraverso la presentazione di immagini verranno messi in luce gli stadi di sviluppo, il valore proiettivo delle tracce disegnate, la ricerca di nuove forme e le narrazioni immaginali prodotte grazie ad esse.
3 moduli

MAGDA DI RENZO

DALLE "PROTEZIONI AUTISTICHE" AI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (I-IV ANNO)

Vignetta di Sempé

La "protezione autistica", così definita dalla Tustin, rappresenta una difesa arcaica da esperienze traumatiche e ha il compito di preservare parti importanti di vita. La comprensione di tali difese, oltre ad offrirci una visione

più completa della condizione di disagio dell'individuo, ci consente anche di modulare il setting usando livelli di comunicazione più idonei alla dimensione pre-cognitiva e pre-verbale. Quando però la dimensione autistica pervade l'esperienza di vita del bambino, impedendone l'evoluzione, come accade nei Disturbi dello Spettro Autistico, il terapeuta è costretto a un livello affettivo-corporeo che richiede una totale trasformazione del setting, pur nel rispetto della tradizione psicodinamica.
La mancanza di integrazione sensoriale, l'assenza di comunicazione e l'inaccessibilità alla relazione necessitano di un terapeuta "compagno vivo" che sappia mettere in gioco la propria dimensione corporea per dare senso all'esperienza e per "creare" una mente condivisa.
Verranno presentati casi clinici con video per mettere in luce le difficoltà tipiche del bambino autistico e le possibili sintonizzazioni che il terapeuta riesce a trovare.
3 moduli

TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

ANDREA BOCCONI

INTRODUZIONE ALLA PSICOSINTESI (I-IV)

In questo breve seminario, si descriveranno le mappe della psicosintesi collocata nel contesto della psicologia umanistica e transpersonale, sia da un punto di vista teorico che esperienziale. Se ne mostreranno inoltre le applicazioni nella pratica clinica con esempi.
3 moduli

ETNOCLINICA

La soggettività dell'altro è il centro delle esperienze etnocliniche. Il corso di quest'anno riserva particolare spazio ai dispositivi etnoterapeutici, riportando le riflessioni del lavoro sul campo di chi opera a diretto contatto con la sofferenza degli stranieri in Italia, nelle consultazioni con pazienti e famiglie, e in particolare delle problematiche dei richiedenti asilo e protezione internazionale.
Continueremo inoltre a confrontarci con le esperienze dell'estero, della Francia in particolare, secondo una visione che vuole intrecciare i discorsi e i linguaggi tra discipline affini, come la psicoanalisi e l'antropologia medica in questo caso.

ROBERTO MAISTO E GIULIA VALERIO

CONSULTAZIONE E PRATICA ETNOCLINICA (III-IV ANNO)

Verranno presentati i fondamenti delle pratiche di cura etnopsicoterapeutiche, illustrate attraverso esempi clinici e riflessioni di metodo.
4 moduli

ROBERTO MAISTO, RICCARDO RONDELLI, DARIA ROSTIROLLA

CONFRONTI E RIFLESSIONI (I-IV ANNO)

Nell'ambito di progetti di sostegno alla presa in cura di richiedenti asilo in Emilia Romagna abbiamo avuto modo di confrontarci nella formazione svolta con gli operatori sociali e sanitari con le esperienze del Centro Minkowska di Parigi. La dottoressa Rostirolla è una ricercatrice italiana in Francia che ci introdurrà alla pratica clinica attraverso il contributo della antropologia medica applicata alle situazioni di confine con i richiedenti asilo.
2 moduli

GIULIA VALERIO, KOSSI FIAWOO, IDRISSA LE SAGE TRAORÉ

COLLABORARE CON LE DIFFERENZE (I-IV ANNO)

La presenza di mediatori e traduttori, ancorché indispensabile, si rivela spesso molto problematica. Nel tempo invece la co-costruzione del dispositivo con figure professionali e collaboratori portatori di altre visioni della vita e della cura apre lo spazio delle consultazioni a prospettive inedite, molto formative anche per l'équipe.
3 moduli

APAM DOLO

UNA TESTIMONIANZA DI CULTURA ORALE (I-IV ANNO)

La civiltà dei Dogon del Mali, con cui da anni intratteniamo rapporti di conoscenza e di scambio, si fonda sui principi dell'oralità e della trasmissione iniziatica dei saperi. Apam Dolo proviene dalla famiglia che accolse negli anni '30 Marcel Griaule: esperto di connessioni tra mondi differenti, aprirà alcuni scenari della specificità della concezione della vita, della cura e dell'accoglienza delle società africane.
2 moduli

PSICOANALISI SOCIALE

MICHELE OLDANI E GIULIA VALERIO

MIGRAZIONI (I-IV ANNO)

L'incontro con l'altro costringe ogni individuo a prendere contatto con dimensioni sconosciute e quindi a dover sostenere un confronto con l'alterità esterna ed interna, che comporta un dislocamento delle certezze acquisite. Questo disorientamento può produrre difese radicali o radicali trasformazioni qualora il soggetto abbia la forza di riconoscere nello straniero il portatore di contenuti che già esistono sopiti nella dimensione collettiva del proprio inconscio. La tavola rotonda si propone di fare luce sulle sollecitazioni psichiche sottese a questo incontro, rilevandone le dinamiche conseguenti nel loro versante creativo o distruttivo. Vorremmo accompagnare le riflessioni con narrazioni che permettano di calarsi nello sguardo dell'altro.
3 moduli

LABORATORI

MICHELE OLDANI

LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO (I-IV ANNO)

Il primo colloquio rappresenta un momento particolarmente importante della relazione terapeutica dato che, pur in presenza di un carico notevole di emozioni, curiosità, timori e aspettative, tende comunque a strutturare le forme e i contenuti del futuro lavoro psicologico.
3 moduli

ASINITAS (I-II ANNO)

L'associazione Asinitas onlus, centri interculturali con i migranti, si è composta ufficialmente nell'aprile 2005 a Roma. I soci fondatori provengono da diversi percorsi di ricerca e di azione con adulti e bambini italiani e migranti. Le finalità dell'associazione vogliono creare e mantenere contesti educanti di accoglienza e cura attraverso una metodologia laboratoriale orientata alla creazione di comunità di apprendimento e allo sviluppo del senso di appartenenza comunitario e di gruppo. L'approccio è centrato sul desiderio espressivo e sulle possibilità di sviluppo degli individui e dei gruppi, favorendo l'incontro della persona "nel suo corpo e nella sua storia", cercando di ridare valenza nella teoria e nelle pratiche ai concetti di

educazione attiva, ospitalità, convivialità, scambio e confronto interculturale. A Roma Asinitas gestisce una scuola di italiano per donne e madri straniere, una scuola di italiano per rifugiati e richiedenti asilo, corsi di formazione per insegnanti, operatori sociosanitari, mediatori culturali ed educatori, laboratori teatrali, manuali espressivi per adulti, adolescenti, bambini, un laboratorio di lavorazione artigianale, uno spazio di ascolto per donne e famiglie italiane e straniere, produzioni audiovisive sui temi della migrazione.

IL LABORATORIO

Le giornate si snodano intorno a un tema che verrà esplorato nella sua risonanza autobiografica e personale mediante vari approcci. I temi da noi scelti sono quelli che Ernesto De Martino avrebbe chiamato "gli antropologici universali", temi che trasversalmente alle culture, alle età, al genere, possano avere risonanze profonde e essere generativi di immagini, di discorso, agganciando il desiderio espressivo e la capacità simbolica di ognuno. Tale approccio favorisce l'immedesimazione e l'empatia tra i partecipanti, chiamati a entrare nel gruppo con il loro corpo e la loro storia. Il nostro metodo mai invasivo e sempre morbido nell'invitare all'espressione di sé e alla partecipazione è adatto a persone di ogni età e provenienza; la conduzione è interamente esperienziale, i momenti di riflessione metodologica si svolgono come integrazione cognitiva dell'esperienza. Il laboratorio insegna e mostra l'efficacia dei temi archetipici, che sanno creare aggregazioni e condivisioni profonde, oltre a rivelarsi prezioso strumento terapeutico se trattati attraverso immagini ed esperienze evocative.
10 moduli

COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

COLLOQUI CON GLI ALLIEVI ISCRITTI AL I E AL II ANNO

VENERDÌ 12 APRILE

ESERCITAZIONI

SIMONE CASTELLARI, GIULIA VALERIO

Esercitazione (I anno)
6 moduli

ADRIANA TREMOLADA, MICHELE OLDANI

ESERCITAZIONE (II ANNO)

6 moduli

DISCUSSIONI DI CASI CLINICI

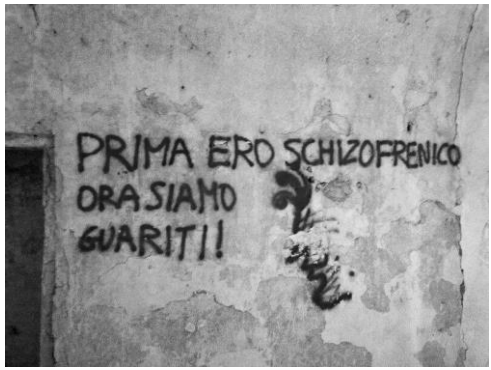
GIULIA VALERIO (III ANNO) 6 MODULI

DANIELE RIBOLA (IV ANNO) 6 MODULI

ROSSELLA RICCI, VALERIA TRAPANI (IV ANNO) 6 MODULI

MICHELE OLDANI (III ANNO) 6 MODULI

MICHELE OLDANI, ETÀ EVOLUTIVA (I-IV ANNO) 3 MODULIROBERTO MAISTO, ETNOCLINICA (I-IV ANNO) 4 MODULI



CORSO TRIENNALE IN PSICOTERAPIA AD ORIENTAMENTO JUNGHIANO PER PSICHIATRI

PSICOLOGIA ANALITICA

DANIELE RIBOLA

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA ANALITICA

Il corso intende percorrere a grandi linee la vita e l'opera di C.G. Jung. Dagli esperimenti di associazione alla teoria dei complessi, dalla relazione con Freud alla separazione e alla pubblicazione di Simboli della trasformazione, dalla tipologia all'energetica, saranno discussi alcuni concetti fondamentali del pensiero junghiano: libido, simbolo, archetipo, inconscio collettivo, proiezione, ecc. Saranno delineate alcune figure tipiche della psiche come Persona, Ombra, Anima, Animus, Sé. Si daranno indicazioni sull'ultimo Jung, quello dell'alchimia e dell'ultima concezione di archetipo, che coinvolge le scoperte della fisica quantistica.
4 moduli

MICHELE OLDANI

FREUD, JUNG E LA RICERCA DI SENSO (CASI CLINICI)

Il corso si propone una ricognizione dei passaggi teorici su cui si appoggia la costruzione delle due psicologie nel loro intento trasformativo, sottolineandone similitudini, aspetti complementari e profonde differenze.
4 moduli

ROBERT MERCURIO

LA DINAMICA DELL'ARCHETIPO DEL SÉ IN AION

Dal 1946 in poi Jung entra in una fase particolarmente ricca e produttiva della sua vita. In una sua lettera afferma di voler esprimere liberamente ciò che egli chiama il suo "sapere segreto" e affronta una serie di argomenti delicati e difficili come il problema del male e il rapporto tra la figura del Cristo e la totalità psichica. Aion è una parte importante di questo progetto in cui la fenomenologia dinamica e fluida degli archetipi, e in particolare del Sé, viene esaminata e sviluppata alla luce delle varie simbolizzazioni alchemiche, gnostiche e cristiane che sono emerse nei secoli.
6 moduli (2 sabati)

PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

VALERIA TRAPANI

JUNG PSICHIATRA

Se l'evoluzione del pensiero di Jung rapidamente evolve verso una concezione di matrice psicodinamica, che considera cioè fondanti nel funzionamento psichico energie non consce, gli esordi della sua carriera sono segnati dal tentativo empirico di "dimostrare" scientificamente la connessione tra i sintomi psichiatrici e l'"organo" psiche. Immerso nel fertile contesto psichiatrico dell'epoca Jung ne rappresenta lo spirito innovativo ed empirico. Ed è su queste posizioni, su queste premesse che si fondano la teoria junghiana dei complessi prima e dell'Individuazione poi. Tornando a queste premesse, partendo dall'analisi degli scritti di Jung, si cercherà di ricostruire i primi passi della teoria junghiana.
6 moduli

GIUSEPPE LOMBARDI

DEPRESSIONI: DALLA NOSOGRAFIA ALLE RADICI ARCHETIPICHE

Il corso si focalizzerà sui seguenti punti: discussione nosografica, clinica, psicodinamica, per concludersi su un'analisi delle radici archetipiche del disturbo depressivo.
6 moduli

DISCUSSIONI DI CASI CLINICI PER PSICHIATRI IN FORMAZIONE

GIUSEPPE LOMBARDI, 2 MODULI

DANIELE RIBOLA, 2 MODULI

VALERIA TRAPANI, 2 MODULI

CALENDARIO CORSO PER PSICHIATRI

Il corso per psichiatri prende avvio nel mese di gennaio. Gli iscritti desiderosi di una formazione più completa, possono frequentare i corsi a loro destinati che prendono un avvio già a partire dal mese di ottobre, le lezioni di Etnopsicoterapia e i cicli di Letture di testi di Jung, inseriti nel programma della Scuola.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN ETNOCLINICA

La soggettività dell'altro è il centro delle esperienze etnocliniche. Il corso di quest'anno riserva particolare spazio ai dispositivi etnoterapeutici, riportando le riflessioni del lavoro sul campo di chi opera a diretto contatto con la sofferenza degli stranieri in Italia, nelle consultazioni con pazienti e famiglie, e in particolare delle problematiche dei richiedenti asilo e protezione internazionale.
Continueremo inoltre a confrontarci con le esperienze dell'estero, della Francia in particolare, secondo una visione che vuole intrecciare i discorsi e i linguaggi tra discipline affini, come la psicoanalisi e l'antropologia medica in questo caso.

CONSULTAZIONE E PRATICA ETNOCLINICA

ROBERTO MAISTO E GIULIA VALERIO

Verranno presentati i fondamenti delle pratiche di cura etnopsicoterapeutiche, illustrate attraverso esempi clinici e riflessioni di metodo.
4 moduli

ROBERTO MAISTO, RICCARDO RONDELLI, DARIA ROSTIROLLA

CONFRONTI E RIFLESSIONI

Nell'ambito di progetti di sostegno alla presa in cura di richiedenti asilo in Emilia Romagna abbiamo avuto modo di confrontarci nella formazione svolta con gli operatori sociali e sanitari con le esperienze del Centro Minkowska di Parigi. La dottoressa Rostirolla ci introdurrà alla pratica clinica attraverso il contributo della antropologia medica applicata alle situazioni di confine con i richiedenti asilo.
2 moduli

APAM DOLO

UNA TESTIMONIANZA DI CULTURA ORALE

La civiltà dei Dogon del Mali, con cui da anni intratteniamo rapporti di conoscenza e di scambio, si fonda sui principi dell'oralità e della trasmissione iniziatica dei saperi. Apam Dolo proviene dalla famiglia che accolse negli anni '30 Marcel Griaule: esperto di connessioni tra mondi differenti, aprirà alcuni scenari della specificità della concezione della vita, della cura e dell'accoglienza delle società africane.
3 moduli

G. VALERIO, KOSSI FIAWOO, IDRISSA LE SAGE TRAORÉ

COLLABORARE CON LE DIFFERENZE

La presenza di mediatori e traduttori, ancorché indispensabile, si rivela spesso molto problematica. Nel tempo invece la co-costruzione del dispositivo con figure professionali e collaboratori portatori di altre visioni della vita e della cura apre lo spazio delle consultazioni a prospettive inedite, molto formative anche per l'équipe.

3 moduli

CORSO BIENNALE DI SANDPLAY THERAPY
Secondo anno

Michele Oldani e Giulia Valerio

MICHELE OLDANI

- ASPETTI TRANSFERALI E CONTROTRANSFERALI IN UN PERCORSO DI SANDPLAY
- ORIZZONTALITÀ E VERTICALITÀ
- NUOVI APPROCCI AL METODO?

GIULIA VALERIO

- OSSERVAZIONE E POSSIBILITÀ DIAGNOSTICA DEL METODO
- PERCORSI ALCHEMICI NELLA SANDPLAY THERAPY (NIGREDO E ALBEDO)
- PERCORSI ALCHEMICI NELLA SANDPLAY THERAPY (CITRINITAS E RUBEDO)

I corsi saranno tenuti il sabato. Le date saranno comunicate entro il mese di novembre sul sito della Scuola.

CENTRO STUDI – SCUOLA Li.S.T.A.

Il Centro Studi - Li.S.T.A. nasce nel 2011 dal comune desiderio di dare continuità alla formazione psicoterapica e alla ricerca in vari ambiti che avvicinano la Psicologia Analitica ad altre forme di conoscenza come arte, letteratura, filosofia, sociologia, neuroscienze e saperi diversi.
In continuità con gli obiettivi e le attività didattiche che la scuola propone, il Centro Studi, oltre che a gestire la Biblioteca e i prestiti, promuove diverse iniziative tra cui gruppi e laboratori di ricerca, incontri su temi specifici, letture di testi scelti di Jung ed eventi aperti al pubblico. È costituito da tutti gli allievi, gli ex allievi diplomati e i docenti interessati a condividere i propri progetti di ricerca.

COMITATO DIRETTIVO CENTRO STUDI LI.S.T.A.: Laura Becatti, Ilaria Datta, Andrea Graglia, Giovanna Lonigo, Gianluca Minella, Patrizia Scuderi, Mauro Verteramo.
Coordinatrice: Rossella Ricci

GRUPPI DI RICERCA

JUNG E RORCHACH

COORDINATORI: ILARIA DATTA, GIANLUCA MINELLA

Riprende il gruppo di ricerca sulle tavole di Rorschach.

CINEFORUM 2018-2019: TRA PUER E SENEX

Dopo aver esplorato le tematiche del Sogno e del rapporto Femminile/Maschile, il cineforum intende affrontare un'altra complessa tematica della psicologia junghiana: la relazione tra Puer e Senex, che costituiscono le due polarità di una delle numerose antinomie che compongono la nostra psiche. L'Eterno Fanciullo e il Vecchio Saggio, la giovinezza e l'età matura, la tendenza perenne ad innovare e il consolidamento dell'esperienza: due immagini che sono l'una l'Ombra dell'altra, presentando caratteristiche antitetiche, ma che si profilano in fondo come due aspetti opposti di una medesima sostanza.

I film selezionati sono i seguenti:

- UP (2009) DI PETE DOCTER E BOB PETERSON.
  Presentazione di Giovanni Aricò e Diego Corti.

- HAROLD E MAUDE (1971) DI HAL ASHBY.
  Presentazione di Anna Marchesi e Lucilla Chiaradia.

- MOONRISE KINGDOM – UNA FUGA D'AMORE (2012) DI WES ANDERSON.
  Presentazione di Carlo Leone e Matteo Tagliaferri.

- WHATEVER WORKS - BASTA CHE FUNZIONI (2009) DI WOODY ALLEN.
  Presentazione di Cristiana Collevecchio e Andrea Graglia.

Oltre alla rassegna dedicata al tema del Puer/Senex, il cineforum propone una serata-evento, che si colloca in un progetto più ampio e che potrebbe invitare, ogni anno, un docente della scuola a presentare un film a cui è particolarmente legato.

CINEFORUM EVENTO:

LA SEDIA DELLA FELICITÀ (2013) DI CARLO MAZZACURATI.
PRESENTAZIONE DI ROSSELLA RICCI E ANDREA GRAGLIA

INCONTRI A TEMA

ERNST BERNHARD E LA PSICOLOGIA ANALITICA
MARIO GANZ

A partire dalla figura discussa e leggendaria di Ernst Bernhard, affronteremo gli albori dello junghismo in Italia e la sua influenza nel panorama culturale del Novecento. Conosceremo i primi analisti, i progetti, le prime formazioni; ma anche quel mondo artistico, intellettuale ed imprenditoriale che ne fu profondamente toccato.

JUNG E L'ASTROLOGIA

PAOLO QUAGLIARELLA

C.G. Jung, per primo, assieme a W. Pauli e ad alcuni suoi notissimi allievi, M.-L. von Franz, E. Bernhard, J. Hillman, si è interessato all'astrologia come strumento d'indagine della psiche. Per quale motivo l'astrologia, secondo Jung, funzionava, per cosa era utile? Alla luce della moderna fisica quantistica, ci possono essere relazioni fra archetipi, miti e astrologia? Se gli archetipi possono avere una base "biologica" e se l'astrologia è fondata su di essi, allora può essere "condizionante" come facultas preformandi?

PEDAGOGIA E ANALISI

MARIA GRAZIA CIVARDI

Nel corso della sua lunga attività, C.G. Jung non ha mai manifestato apertamente il desiderio di "educare" gli uomini in senso stretto. La missione pedagogica è sempre stata, nel suo operato, subordinata all'interesse psicologico e terapeutico. L'incontro propone di iniziare un confronto tra la pedagogia e la psicologia analitica, partendo da cosa significa educare e da come l'educazione permea ogni aspetto della nostra esistenza.
La pedagogia può essere bianca o nera, cioè l'educazione può essere buona o cattiva; eppure anche la bianca a volte contiene qualcosa di nero e viceversa. L'uomo è il frutto della sua educazione: l'educazione è tutto ciò che siamo diventati e, a volte, anche quello che non avremmo mai voluto diventare.

GRUPPI DI SUPERVISIONE

Il Centro Studi si rende perciò promotore e organizzatore di gruppi di supervisione per allievi diplomati o fuoricorso, tenuti da analisti membri del Comitato direttivo della scuola o altri riconosciuti dallo stesso. I gruppi si costituiscono spontaneamente e possono rivolgersi al direttivo del Centro Studi per contattare un analista di loro scelta; dovranno essere composti da un minimo di 6 e da un massimo di 10 persone. Gli incontri sono a pagamento, che sarà concordato da ogni singolo analista con i membri del gruppo. Anche la frequenza e le date saranno stabilite dall'analista con i membri del gruppo.

BIBLIOTECA

Con l'arrivo di molti nuovi volumi è continuata l'archiviazione dei libri e delle tesi presenti in biblioteca. Continua anche la gestione dei prestiti, affidata a un responsabile della biblioteca. È disponibile nel locale della biblioteca il catalogo dei volumi e un catalogo particolare con l'elenco delle tesi, strumento prezioso per la ricerca. All'inizio dell'anno scolastico sarà presentato il lavoro svolto e le possibilità di ricerca e di utilizzo dei volumi, delle tesi e delle riviste con il sistema informatico. Sarà inoltre proposta la

costituzione progressiva di un soggettario, con lo scopo di creare un efficace strumento di ricerca.

COORDINAMENTO E DOCENZE

PAOLA CESATI, membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi, psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano, svolge attività clinica individuale e di gruppo a Milano e a San Donato Milanese. Si occupa di riabilitazione psichiatrica presso la Fondazione Lighea, dove ha approfondito la pratica della scrittura creativa in gruppo. Formatasi come attrice presso la Scuola d'Arte Drammatica del Teatro Arsenale di Milano, realizza interventi di Drammaterapia finalizzati alla prevenzione del disagio sociale e alla formazione.

MARIA GRAZIA CIVARDI, pedagogista specializzata in pedagogia clinica. Master in conduzione di gruppi presso il TTG teorie e tecniche di gruppo diretta dal prof. Enzo Spaltro. Si è perfezionata nel 2010 in disegno onirico presso l'Isfar istituto superiore di formazione, aggiornamento e ricerca di Firenze. Si è occupata di educazione degli adulti e di orientamento al lavoro. Ha lavorato come formatore presso enti pubblici e privati. Attualmente lavora privatamente come pedagogista clinico e in ambito psichiatrico come case manager.

ILARIA DATTA, psicoterapeuta, fa parte del Comitato di coordinamento del Centro studi Li.S.T.A. Ha collaborato con Terre des Hommes in progetti per la tutela dei diritti dei bambini e delle donne. Ha partecipato alla stesura del "Child Development Manual", tuttora in uso nelle baraccopoli di Dhaka. Collabora con diverse realtà sociali dell'hinterland milanese nell'ambito della scuola, della psicologia infantile e del supporto alla genitorialità. Tiene corsi e conferenze di psicologia presso enti pubblici e privati. Riceve privatamente a Milano e Abbiategrasso.

ANDREA GRAGLIA, membro del Comitato di coordinamento del Centro studi. Psicologo, vive e lavora a Torino come libero professionista, occupandosi di consulenza e sostegno psicologico rivolti ad adulti e adolescenti. Da diversi anni lavora nell'ambito dei servizi di tipo residenziale per pazienti psichiatrici: attualmente collabora presso una comunità terapeutica per pazienti con disturbi di psicosi. È in formazione psicoterapeutica presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Collabora con il Centro Culturale Junghiano Temenos, per il quale ricopre il ruolo di delegato territoriale per Torino.
GIOVANNA LONIGO, Architetto ed Interior Designer, laureata al Politecnico di Milano. Alla ristrutturazione di uffici, strutture alberghiere, appartamenti e loft ha affiancato la passione per l'arte partecipando come pittrice a mostre collettive e personali. Da un anno lavora per la scuola Li.S.T.A., occupandosi

inizialmente della segreteria e della gestione della sede, poi anche dell'organizzazione e del coordinamento, dell'amministrazione e della comunicazione.

GIANLUCA MINELLA, psicologo e analista ad orientamento junghiano, in ambito clinico lavora con pazienti adulti e dell'età evolutiva. Membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi. Laureato in filosofia e psicologia, master in PNL Umanistica Integrata, formazione presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Membro del Comitato Scientifico Editoriale del Centro Culturale Junghiano Temenos di Bologna, conferenziere e divulgatore. Esperto di meditazione e tecniche di rilassamento. Svolge da molti anni attività di consulente come esperto di comunicazione, si occupa di formazione e facilitazione lavorando con i gruppi e nelle organizzazioni. Vive e lavora privatamente a Castelletto Sopra Ticino (NO). Riceve anche a Varese e Milano.

PAOLO QUAGLIARELLA, laureato in Filosofia a Bari, con una tesi su C.G. Jung e la sua storia. Si occupa da ventotto anni di Astrologia e pensiero junghiano. Ha composto il tema natale di Emma von Pelet e scritto appunti sulla sinastria Emma von Pelet – C.G. Jung Ernst Bernhard, Alwine von Keller nella collettanea Jung e Ivrea a cura di Riccardo Bernardini. Ha pubblicato: *Astrologia. Perché funziona?* nel 2015; *Il Sole. Un racconto mito-astrologico*, nel 2016; E. Bernhard e Adriano Olivetti, *Psicoanalisi e Astrologia in Tempo d'Analisi. Paradigmi junghiani comparati*, 2016, curato da Antonio Vitolo. Tiene seminari e conferenze riguardanti l'astrologia soprattutto in relazione con il contesto junghiano e dei post junghiani. Il suo blog è: www.astrologiajunghiana.it .

ROSSELLA RICCI, psicoterapeuta (vedi infra).

RICCARDO RONDELLI, psicoterapeuta (vedi infra).

PATRIZIA SCUDERI, membro del Comitato di coordinamento del Centro Studi, psicologa e psicoterapeuta, terapeuta formata in EMDR. Lavora a Milano e a Cinisello Balsamo (MI) presso studio privato, collabora con il Centro Medico Ambrosiano e con il Centro Studi Psicoterapia di Atipica Cooperativa Sociale Onlus.
MAURO VERTERAMO, membro del Comitato di coordinamento del Centro studi. Psicologo e psicoterapeuta, ha lavorato per molti anni in comunità terapeutiche con adolescenti e con adulti tossicodipendenti. Lavora nell'area della disabilità grave e nel reinserimento sociale di ex detenuti. Conduce corsi di formazione e gruppi di supervisione in Enti pubblici e del privato sociale.

I VENERDÌ
DELLA PSICOLOGIA ANALITICA

IVAN PATERLINI E DANIELE RIBOLA
TIPOLOGIA E CINEMA.

ENRICO FINZI E MICHELE OLDANI
LA RICERCA DELLA FELICITÀ.

ANTON SUMMERER E GIULIA VALERIO

Marina Abramovic

BEUYS E ABRAMOVIC: L'ARTE AVVICINA. IL GESTO MASCHILE E IL GESTO FEMMINILE: VISIONI E PERFORMANCE.

CONFERENZIERI OSPITI:

ENRICO FINZI è presidente di AstraRicerche (indagini sociali e di marketing, scenari e consulenza), sociologo e giornalista professionista. È stato sino a fine 2008 presidente nazionale della TP (Associazione Italiana Pubblicitari), l'organizzazione che dal 1945 rappresenta i professionisti della comunicazione. Ha maturato significative esperienze in diversi ambiti: docenza universitaria, direzione di istituti di ricerca (Fondazione Agnelli, Società di Studi Politici, InterMatrix), management (direttore marketing del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera) e giornalismo (Il Sole 24 Ore,

L'Espresso). È autore di saggi e studi di sociologia, marketing e storia contemporanea: i più recenti sono *Come siamo felici* (Sperling & Kupfer, 2008), che è un'analisi della "Italian way to happiness", e il volume *su La storia sociale dei consumi in Italia dal 1951 al 2011* (Edizioni Compass).

ANTON SUMMERER

Nel 1989 si laurea in Letteratura e Filologia germaniche presso l'Università di Innsbruck. Dal 1999 partecipa a diversi corsi di e sull'arte. Dal 2005 è libero collaboratore alla Rai di Bolzano con programmi ed interviste su vari temi e personaggi culturali (letteratura, filosofia, arte, fotografia). Insegna materie letterarie alla Scuola Media Secondaria.

IVAN PATERLINI

Psicologo clinico, psicoterapeuta e psicoanalista diplomato alla Li.S.T.A., analista filosofo (Sabof), membro ordinario LAI. Ha pubblicato con D. Ribola *Psicodinamiche della creazione artistica: Giacometti, la distanza incolmabile; Tipologia e cinema.* Lavora privatamente con adolescenti e adulti a Parma e Casalmaggiore (CR).

DOCENTI

Andrea Bocconi

Psicologo psicoterapeuta. Allievo di Roberto Assagioli, fondatore della psicosintesi. Socio Didatta della Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica (SIPT). Senior trainer della Psykosynthes Akademin di Stoccolma. Scrittore. Docente di scrittura de La Scuola del Viaggio, si occupa da anni di autobiografia nella pratica clinica. Ha pubblicato: *Viaggiare e non partire*, Guanda 2002; *Il Matto e il Mondo*, Nomina, 2003; *La mente e oltre*, ZonaFranca 2007; *Psicosintesi per educatori*, ZonaFranca 2016; *Raccontare il viaggio*, con G. Bosticco, Touring Club.

Simone Castellari

Psicologo e psicoterapeuta, emiliano di nascita e torinese di acquisizione. Dopo una laurea in Psicologia del lavoro dirige il proprio percorso formativo verso la clinica. Si laurea, presso l'Università di Torino, in Psicologia clinica e di comunità, con una tesi sul cambiamento psicopatologico in relazione al contesto storico-sociale, seguendo una prospettiva sociologica e psicologica. Si forma come psicoterapeuta presso la Scuola Li.S.T.A. oltre che attraverso anni di preziosi percorsi analitici personali. Per sei anni lavora come psicologo presso la Comunità Terapeutica Il Porto onlus di Moncalieri (TO). Qui segue i percorsi terapeutici di pazienti, conduce un gruppo terapeutico e collabora alla parte diagnostica dei nuovi ingressi. Dal 2014 decide di occupare le energie professionali nell'attività di psicoterapeuta e nel proseguimento della propria formazione personale. Conclude il suo percorso di studi presso la scuola Li.S.T.A. con un lavoro di tesi sulla relazione tra Io e inconscio dal titolo L'acqua e i sogni.

Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso

quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonologia di Roma.

Apam Dolo

Apam Dolo è testimone accreditato della trasmissione orale della cosmogonia, della religione e della mitologia dogon. Soprannominato 'l'Antico' o 'l'Antenato', viene considerato tra i dogon come il rappresentante vivente della tradizione. Nato nel 1961 a Sangha, il villaggio più conosciuto e studiato per la ricchezza dei suoi riti e dei racconti sacri, discende dalla famiglia degli interpreti di Marcel Griaule. Oltre ad essere contadino, come tutti i Dogon, è iniziato dai sapienti ai saperi segreti, al mestiere di guida-interprete e di mediatore con gli stranieri. Partecipa a progetti di cooperazione e di scambio; le sue conoscenze ne fanno un collaboratore prezioso di antropologi, etnologi, operatori della cura e dell'educazione e di ricercatori.

Kossi Fiawoo

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a MetisAfrica, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etnoclinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

Marco Gay

Laureato in filosofia (Genova, 1967), è psicoterapeuta e psicoanalista junghiano. Si è formato al C.G. Jung Institut di Zurigo. Ha lavorato per sei anni alla clinica Zürichberg. Analista didatta del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) dal 1982 al 1993. Docente presso il CIPA. È co-fondatore dell'associazione culturale Metis e della onlus Metis Africa e membro del direttivo di Li.S.T.A. È tra i fondatori della rivista «La pratica analitica» e ha diretto «Immediati dintorni». Ha collaborato con varie Università e istituzioni. Oltre a numerosi saggi sulla pratica terapeutica, sui processi e dispositivi di cura e sulla dimensione immaginale e mitologizzante della psiche, è autore *di La relazione analitica. Da Asclepio a Don Giovanni* (Red, 1998) e curatore di *Là dove il mito vive* (Moretti & Vitali, 2003) e di *Lo Zarathustra di Nietzsche: C.G. Jung e lo scandalo dell'inconscio* (con I. Schiffermüller, Moretti & Vitali, 2013).

Idrissa Le Sage Traoré

Nato in *costa d'Avorio*, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale. Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche,

collabora dal 2016 con MetisAfrica come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Ala di Trento.

Giuseppe Lombardi

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è riconosciuto Appointed as Analist for Self Experience (LA). Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantonali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

Roberto Maisto

Vive e lavora a Bologna, dove svolge la sua attività nel Dipartimento di Salute Mentale come psichiatra e privatamente come psicoterapeuta. Dopo una formazione junghiana è stato uno dei fondatori di Metis, Centro di ricerca e formazione permanente, partecipando ed organizzando seminari e gruppi di supervisione clinica. È stato responsabile della Formazione degli operatori del DSM di Bologna per diversi anni e dal 2001 ha partecipato a diversi progetti rivolti alla cura del disagio psichico degli immigrati. È socio fondatore di Metis Africa onlus, attiva in Mali nel paese dogon e in Italia. Dal 2010 coordina le attività del Centro di Consultazione Culturale di Bologna, costituita da una équipe multidisciplinare, centro rivolto a migliorare l'appropriatezza degli interventi dei servizi socio-sanitari per i migranti.

Robert M. Mercurio

Laureatosi in filosofia negli Stati Uniti, ha conseguito studi post lauream in teologia a Roma e un Masters Degree in Management in California, USA. In seguito si è diplomato in Psicologia Analitica presso il C.G. Jung Institut di Zurigo. Membro della IAAP e dell'AGAP di Zurigo, già socio analista del CIPA di Roma, è attualmente membro e didatta dell'ARPA. Tiene corsi sull'interpretazione delle fiabe e sull'interfaccia tra pensiero religioso e psicologia del profondo presso varie scuole di psicoterapia sia in Italia che all'estero. Ha curato, insieme a F. de Luca Comandini, *L'immaginazione attiva nella psicologia di C.G. Jung*, Vivarium 2008; è co-autore di *Quattro saggi sulla proiezione*, Vivarium 2013 e di vari saggi sulla psicologia junghiana pubblicati in Italia e negli Stati Uniti. Vive e lavora a Roma.

Michele Oldani

Psicologo, iscritto all'Albo degli psicologi della Lombardia e sociologo. Docente di Fondamenti di psicologia all'università di Brera, Milano. Docente di psicopatologia dell'età evolutiva alla scuola Li.S.T.A. della quale è responsabile legale e membro del direttivo. Membro del comitato scientifico della Fondazione Quarta. Membro del direttivo dell'associazione Temenos. Fondatore del gruppo di ricerca Kairos sullo studio dei cambiamenti del mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Studioso della pratica della Sandplay Therapy che ha approfondito con la creatrice del metodo Dora Kalff a Zurigo. Ha tenuto sportelli con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole milanesi di ogni ordine e grado. Ha seguito progetti sui bambini rom nelle scuole primarie milanesi. Ha collaborato e collabora con periodici in merito alle problematiche degli adolescenti nel nostro paese.

Raffaella Pozzi

Nasce a Varese, dove compie gli studi fino alla Maturità classica. Si laurea a pieni voti in Medicina e Chirurgia a Pavia. Inizia da subito a praticare la professione medica in diversi settori, occupandosi per molti anni di Dermatologia, con numerose pubblicazioni al riguardo. Si specializza in Idrologia Medica con lode a Pavia, in Agopuntura presso l'International Acupuncture Training Center di Nanjing, in Omeopatia presso SMB Italia. Negli ultimi 15 anni si è occupata di Psichiatria e si è specializzata in Psichiatria e Psicoterapia (FMH) presso l'Università di Berna. È stata allieva di Li.S.T.A. negli anni dal 2006 al 2010. Dopo un'esperienza come medico assistente in una clinica psichiatrica privata, ha lavorato presso l'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale del Canton Ticino fino al ruolo di Medico Aggiunto. Da due anni lavora presso il proprio studio privato in Lugano. Svolge il ruolo di relatrice in convegni organizzati dall'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale del Ticino, dall'Associazione della Svizzera Italiana per i Disturbi d'Ansia, Depressivi e Ossessivi-Compulsivi (ASI-ADOC), dal Comune di Mendrisio. È docente di Psicopatologia presso l'Istituto di Terapie Naturalistiche di Locarno e tiene lezioni nell'ambito del corso CAS (Certificate of Advanced Studies) della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI). Collabora con la rivista Storia Medica Ticinese.

Daniele Ribola

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di supervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della SGAP (Associazione Svizzera di Psicologia Analitica) e della IAAP (Associazione Internazionale di Psicologia Analitica). È

analista didatta dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Insegna nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École spécialisée della Svizzera francese. Scrive articoli su diverse riviste italiane e francesi. Ha collaborato con il regista della Televisione della Svizzera Italiana Werner Weick alla produzione di alcuni documentari, fra i quali: *Dal profondo dell'anima,* omaggio a Jung al trentesimo della sua morte; La luce dell'Ombra, una serie di interviste sul tema dell'Ombra in senso junghiano. Fra le sue pubblicazioni: *La stagione degli eroi* (con E. Camanni e P. Spirito), Vivalda 1994; Prefazione a M.-L. von Franz, *Tipologia psicologica*, Red 1988*; Edipo.com* in *Dialogare nel mito. La dimensione simbolica nel confronto interculturale*, a cura di F.-O. Dubosc, Vivarium 2004; *Entanglement*, in *In dialogo con l'inconscio. Ricchezza e profondità del pensiero di C.G. Jung a 50 anni dalla sua morte,* Magi, 2011; *La proiezione da Freud a Jung. Difesa e svelamento,* in *Quattro saggi sulla proiezione. Riverberi del Sé nella coscienza*, Vivarium 2013; *L'orso e i suoi simboli,* Magi 2013; *Sguardo sulle psicodinamiche del gesto creativo. Giacometti: la distanza incolmabile*, con Ivan Paterlini, Persiani 2013; *Tipologia e cinema*, con Ivan Paterlini, Persiani 2015; *Il Coraggio,* in *Geografia delle emozioni*, Persiani 2017; *Lo sviluppo del concetto di archetipo nell'opera di Jung*, in *Archetipi, Gli universali che ci determinano*, Magi 2017.

Rossella Ricci

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Practitioner EMDR. È Docente e Supervisore alla Scuola Li.S.T.A. di Milano, componente del Direttivo e Coordinatrice del Comitato Centro Studi Li.S.T.A. Lavora a Milano e a Piacenza, dove vive. Volge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. Ha dedicato seminari a Georgia O'Keeffe, pittrice e a Irène Némirowsky, scrittrice. Da vent'anni si occupa di violenza contro le donne; co-fondatrice nel 2000 del Centro antiviolenza Cerchi d'Acqua di Milano presso cui opera. Curatrice del saggio Miti utopie e crudeli catastrofi, Persiani 2017 e della prefazione Seguire le tracce del cambiamento (con Cinzia Gatti e Laura Stradella). Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica; ha pubblicato i seguenti articoli: *Le ferite della violenza e dell'abuso: sogni ed immagini*, in *Libere di scegliere*, Coop. Soc. Cerchi d'Acqua, Franco Angeli 2006; *Acqua e terra 1: L'immaginario della catastrofe*, in *Caos Apparente, Jung nell'attualità*, Persiani 2015*; Immagini e parole nel dialogo analitico: dalla cura all'immaginazione attiva* (con Donatella D'Angelo), in *Le nuove sfide della psicoanalisi,* Edizioni OM 2018.

Riccardo Rondelli

Psicologo e psicoterapeuta, diplomato Li.S.TA, lavora privatamente con adulti e minori a Padova e a Verona. È socio di Metis, centro di ricerca e formazione permanente di Verona, e di MetisAfrica onlus, per cui coordina i laboratori educativo-terapeutici per minori a rischio, sia italiani sia stranieri. Conduce colloqui individuali con quanti ritenuti più segnati dal trauma migratorio o da gravi patologie. È terapeuta del dispositivo etnoclinico di MetisAfrica che offre consultazioni, valutazioni e terapie di sostegno a famiglie immigrate e italiane, segnalate dai servizi, dai loro legali, dalle scuole e dagli assistenti sociali.

Daria Rostirolla

Giovane ricercatrice italiana, lavora presso il Centre Françoise Minkowska di Parigi, un centro medico psicosociale che si occupa della formazione degli operatori della salute mentale e dei servizi sociali, oltre a svolgere consultazioni di psichiatria transculturale per persone migranti e richiedenti asilo e protezione internazionale in Francia. È psicologa e antropologa, con una formazione specifica sui temi dell'Antropologia medica, ed ha curato anche i percorsi di formazione per mediatori linguistico-culturali negli ultimi anni.

Valeria Trapani

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il Corso di Specializzazione in Psicoanalisi a indirizzo junghiano presso Li.S.T.A. Ha prestato servizio per dieci anni presso i Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora come libera professionista a Trento e Verona. Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, infermieri, educatori). Partecipa e conduce moduli, seminari e gruppi di supervisione clinica presso Metis.

Adriana Tremolada

Psicologa, ha conseguito il Diploma di specializzazione presso la Scuola Li.S.T.A. Terapeuta abilitata al trattamento EMDR. Svolge la sua attività di psicoterapeuta privatamente, sia con adulti sia con adolescenti, negli studi di Milano e provincia e in strutture sanitarie pubbliche. Si occupa di disagi relativi alle relazioni di coppia e, in ambito familiare, di sostegno alla genitorialità. Nello specifico ha condotto gruppi per Genitori Separati affrontando le tematiche della comunicazione con i figli, dell'elaborazione del lutto e delle famiglie Ricostituite. Ha collaborato con il Gruppo di Ricerca Kairos per cui ha organizzato e tenuto corsi di formazione a docenti di scuole primarie di Milano e ha coordinato gruppi di supervisione equipe di insegnanti di scuole materne e primarie di Milano. Si occupa anche di supervisione dell'equipe di professionisti (neuropsichiatra, psicomotricisti,

psicologi, logopedisti) presso un Centro di Riabilitazione per bambini e famiglie. Ha partecipato ad un Progetto di Ricerca Intervento per La Fondazione Giancarlo Quarta presso istituto dei tumori di Milano denominato "La relazione medico paziente". Si è occupata di Assistenza domiciliare per malati terminali di SLA: sostegno psicologico per i malati e familiari.

Giulia Valerio

Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista ARPA e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore presso Li.S.TA. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato Metis Africa onlus, fondata nel 2001, di cui è Presidente. È co-fondatrice di Metis, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi, tra cui: *Dove il mito vive*, in «Quaderni di Metis», 2003; *Incrinare la solitudine, ovvero l'arte della tessitura*, in «Sessi e culture», Parma 2008; *Diabolico e simbolico*, in *II Male*, Magi 2009; *Maddalena e l'archetipo della grazia* in «Atopon», 2010; *Mistero d'amore*, in «Babele», 2011*; Jung e i Misteri d'amore*, in *In dialogo con l'inconscio*, Magi 2011; *Terapeuta per passione, in La vocazione della psiche*, Einaudi 2015*; Fertilità e ospitalità*, in «Medicina e storia», 2015; *Chi popola la nostra notte*, in «Alogon», 2016; *Amore*, in *Geografia delle emozioni*, Persiani 2017; *Archetipi e clinica*, Magi 2017; *Myths, migrants and movements of the soul*, Guild of Pastoral Psycology 2018.

CALENDARIO

OTTOBRE 2018				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 12	INAUGURAZIONE	15-18.30		
Sabato 13				
9.30	Supervisioni	Castellari Valerio	Esercitazioni	I
9.30	Supervisioni	Oldani Tremolada	Esercitazioni	II
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Il sapere del sogno	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Stadi della vita	I-II
11.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
11.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
14.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV
venerdì 19				
15.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	I-II
17.30	Psicologia analitica	Becatti Cesati	Le fiabe interpretate	I-II
20.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung: la ricerca di senso	I-II
Sabato 20				
9.30	Arte e psiche	Ribola	Giacometti: lo sguardo sulla madre	I-IV
11.30	Arte e psiche	Ribola	Giacometti: lo sguardo sulla madre	I-IV
14.30	Arte e psiche	Ribola	Giacometti: lo sguardo sulla madre	I-IV
Venerdì 26				
15.00-21	Laboratori	Asinitas	Gli antropologici universali	I-II
Sabato 27				
9.30-17	Laboratori	Asinitas	Gli antropologici universali	I-II
Domenica 28				
9.30-14	Laboratori	Asinitas	Gli antropologici universali	I-II

Note

NOVEMBRE 2018				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 9				
15.00	Supervisioni	Castellari Valerio	Esercitazioni	I
15.00	Supervisioni	Oldani Tremolada	Esercitazioni	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Il sapere del sogno	III-IV
17.30	Psicologia analitica	Valerio	Stadi della vita	I-II
17.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
17.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
20.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	I-IV
Sabato 10				
9.30	Psicanalisi sociale	Oldani Valerio	Migrazioni	I-IV
11.30	Psicanalisi sociale	Oldani Valerio	Migrazioni	I-IV
14.30	Psicanalisi sociale	Oldani Valerio	Migrazioni	I-IV
Venerdì 16				
15.00	Psicologia analitica	Datta Rondelli	Adattamento individuazione collettivo	I-II
17.30	Psicologia analitica	Becatti Cesati	Le fiabe interpretate	I-II
20.30	Psicologia analitica	Ricci	Sogni di inizio analisi	I-II
Sabato 17				
9.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
9.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
9.30	Psicologia analitica	Datta Rondelli	Adattamento individuazione collettivo	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Il sapere del sogno	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung: la ricerca di senso	I-II
14.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV
Sabato 24				
9.30-11.30	Centro Studi	Mario Ganz	Ernst Bernhard	
11.30-13.30	Centro Studi	Quagliarella	Jung e l'astrologia	
14.30-16.30	Centro Studi	Cineforum	Up	
Ven 30				
15.00	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
15.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio	I-II
17.30	Psicologia analitica	Ricci	Pratica della psicoterapia	III-IV
17.30	Psicologia analitica	Becatti Cesati	Le fiabe interpretate	I-II
20.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV

Note

DICEMBRE 2018				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Sabato 1				
9.30	Supervisioni	Castellari Valerio	Esercitazioni	I
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Pratica della psicoterapia	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Stadi della vita	I-II
11.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
Venerdì 14				
15.00	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
15.00	Psicologia analitica	Becatti Cesati	Le fiabe interpretate	I-II
17.30	Psicologia analitica	Valerio	Stadi della vita	I-II
17.30	Psicologia analitica	Ribola	Il sapere del sogno	III-IV
20.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici - età evolutiva	I-IV
Sabato 15				
9.30	Teorie e modelli	Bocconi	La psicosintesi	I-IV
11.30	Teorie e modelli	Bocconi	La psicosintesi	I-IV
14.30	Teorie e modelli	Bocconi	La psicosintesi	I-IV
Domenica 16				
9.30	Supervisioni	Oldani Tremolada	Esercitazioni	II
11.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
14.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV

Note

GENNAIO 2019				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 11				
15.00	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso	I-II
17.30	Psicologia analitica	Ricci	Sogni di inizio analisi	I-II
20.30	Psicologia analitica	Datta Rondelli	Adattamento individuazione collettivo	I-II
Sabato 12				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Jung psichiatra	PSI I-II
11.30	Psicopatologia	Trapani	Jung psichiatra	PSI I-II
14.30	Laboratorio	Oldani	Primo colloquio	I-II
14.30	Supervisioni	Trapani	Casi clinici	PSI
Domenica 13				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	PSI I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	PSI I-II
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	PSI
Venerdì 25				
15.00	Etnopsicoterapia	Maisto Rondelli Rostirolla	Confronti e riflessioni	I-IV
17.30	Etnopsicoterapia	Maisto Rondelli Rostirolla	Confronti e riflessioni	I-IV
20.30	Supervisioni	Maisto	Casi clinici - Etnopsicoterapia	I-IV
Sabato 26				
9.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
9.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Sogni di inizio analisi	I-II
11.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Datta Rondelli	Adattamento individuazione collettivo	I-II
14.30	Psicopatologia	Trapani	Jung psichiatra	I-II
14.30	Psicologia analitica	Ricci	Pratica della psicoterapia	III-IV

Note

FEBBRAIO 2019				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 1				
15.00	Supervisioni	Castellari Valerio	Esercitazioni	I
15.00	Supervisioni	Oldani Tremolada	Esercitazioni	II
15.00	Psicologia analitica	Gay	Bataille la madre	III-IV
17.30	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
17.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
17.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso	I-II
20.30	Psicologia analitica	Ricci	Pratica della psicoterapia	III-IV
Sabato 2				
10.30-17.00	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Disturbi dello spettro autistico	I-IV
Sabato 9				
9.30-11.30	Centro Studi	Civardi	Pedagogia e analisi	
11.30-13.30	Centro Studi	Datta Minella	Jung e Rorscharch	
14.30-16.30	Centro Studi	Cineforum	Harold e Maude	
Venerdì 15				
15.00	Etnopsicoterapia	Maisto Valerio	Consultazione e pratica etnoclinica	I-IV
17.30	Etnopsicoterapia	Maisto Valerio	Consultazione e pratica etnoclinica	I-IV
20.30	Supervisioni	Maisto	Casi clinici -Etnopsicoterapia	I-IV
Sabato 16				
9.30	Psicologia analitica	Ricci	Sogni di inizio analisi	I-II
10.30-17.00	Psicologia analitica	Mercurio	Aion	PSI e III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
14.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca	I-II
Domenica 17				
9.30	Psicopatologia	Trapani	Jung psichiatra	PSI I-II
11.30	Psicopatologia	Trapani	Jung psichiatra	PSI I-II
14.30	Supervisioni	Trapani	Casi clinici	PSI

Note

MARZO 2019				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 1				
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Immagini del profondo	III-IV
15.00	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca	I-II
17.30	Psicologia analitica	Gay	Bataille la madre	III-IV
17.30	Psicologia analitica	Valerio	Stadi della vita	I-II
20.30	Supervisioni	Ricci	Casi clinici	IV
20.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
Sabato 2				
10.30-17.00	Psicologia età evolutiva	Di Renzo	Forme e immagini del disegnare	I-IV
Venerdì 8				
15.00	Supervisioni	Castellari Valerio	Esercitazioni	I
15.00	Supervisioni	Oldani Tremolada	Esercitazioni	II
15.00	Psicologia analitica	Gay	Bataille la madre	III-IV
17.30	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
17.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
20.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici età evolutiva	I-IV
Sabato 9				
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Gli stadi della vita	I-II
10.30-17.00	Psicologia analitica	Mercurio	Aion	III-IV
Sabato 16				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	PSI I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	PSI I-II
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	PSI
14.30	Psicopatologia	Trapani	Jung psichiatra	I-II
Domenica 17				
9.30	Psicopatologia	Lombardi	Le depressioni	PSI e I-II
11.30	Psicopatologia	Lombardi	Le depressioni	PSI e I-II
14.30	Supervisioni	Lombardi	Casi clinici	PSI
Venerdì 29				
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Immagini del profondo	III-IV
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	I-II
17.30	Psicologia analitica	Gay	Bataille la madre - Casi clinici	III-IV
Sabato 30				
9.30	Etnopsicoterapia	Valerio Traoré Fiawoo	Collaborare con le differenze	I-IV
11.30	Etnopsicoterapia	Valerio Traoré Fiawoo	Collaborare con le differenze	I-IV
14.30	Supervisioni	Maisto	Casi clinici - Etnopsicoterapia	I-IV
14.30-16.30	Centro Studi	Cineforum	Moonrise Kingdom	

Note

Aprile 2019				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 5				
15.00	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
17.30	Psicologia analitica	Gay	Bataille - Casi clinici	III-IV
20.30	Psicologia analitica	Valerio	Immagini del profondo	III-IV
Sabato 6				
9.30	Supervisioni	Castellari Valerio	Esercitazioni	I
9.30	Supervisioni	Oldani Tremolada	Esercitazioni	II
9.30	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti Cesati	Le fiabe interpretate	I-II
11.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Stadi della vita	I-II
Venerdì 12				
15.00	Colloqui I e II anno	Colloqui I e II anno	Colloqui I e II anno	
17.30	Assemblea	Assemblea	Assemblea	
Sabato 13				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	PSI I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Fondamenti	PSI I-II
14.30	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	PSI
16.30	Centro Studi	Cineforum	Basta che funzioni	
Domenica14				
9.30	Psicopatologia	Lombardi	Depressioni	PSI I-II
11.30	Psicopatologia	Lombardi	Depressioni	PSI I-II
14.30	Supervisioni	Lombardi	Casi clinici	PSI

Note

MAGGIO 2019				
DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	Anno corso
Venerdì 3				
15.00	Supervisioni	Valerio	Casi clinici	III
15.00	Supervisioni	Ribola	Casi clinici	IV
17.30	Psicologia analitica	Valerio	Immagini del profondo	III-IV
Sabato 4				
10.00-17.00	Etnopsicoterapia	Apam Dolo	Testimonianza cultura orale	PSI I-IV
Domenica 5				
9.30	Psicopatologia	Lombardi	Depressioni	PSI I-II
11.30	Psicopatologia	Lombardi	Depressioni	PSI I-II
14.30	Esame	Ribola Trapani	Colloquio psichiatri ed esame	PSI
Venerdì 17				
15.00	Supervisioni	Ricci Trapani	Casi clinici	IV
17.30	Psicologia analitica	Valerio	Immagini del profondo	III-IV
20.30	Supervisioni	Oldani	Casi clinici	III
Sabato 18				
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Immagini del profondo	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Oldani	Freud Jung ricerca di senso-clinica	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Gay	Bataille Casi clinici	III-IV

Note

LI.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

LI.S.T.A. - Libera Scuola di Terapia Analitica
Circolo di via Podgora Via Illirico, 18 20133 MILANO
Tel. +39 02 39834097 Cell. +39 345 8564612
E-mail: scuolalista@gmail.com Sito web: www.scuolalista.it